

## SCHEDA



### CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00055674
ESC - Ente schedatore	M328
ECP - Ente competente	M327

### OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

<b>OGTD - Definizione</b>	statua
<b>OGTN - Denominazione /dedicazione</b>	Statua colossale di Dace
<b>CLS - Categoria - classe e produzione</b>	SCULTURA/ STATUARIA
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	Dace
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Lazio
<b>PVCP - Provincia</b>	RM
<b>PVCC - Comune</b>	Roma
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	museo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	archeologico
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Museo Nazionale Romano, Palazzo Altemps
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Piazza di Sant'Apollinare 46, 00186
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione Mattei
<b>UB - DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	124482
<b>INVD - Data</b>	1922 (?)
<b>RE - MODALITA' DI REPERIMENTO</b>	
<b>RES - Specifiche di reperimento</b>	Da Villa Mattei
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	SECOLI/ II
<b>DTZS - Frazione cronologica</b>	prima metà
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	confronto
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo giallo antico
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	228
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
	La statua rappresenta un personaggio dall'abbigliamento tipico dei Daci. Veste tunica cinta e manicata, lunga fino alle ginocchia, sopra ai tipici pantaloni aderenti. Sulle spalle ha il mantello; in testa ha il

**DESO - Indicazioni  
sull'oggetto**

berretto frigio. Calza calzari pesanti. Dietro la figura, quasi a sostegno, grande fusto come un tronco. Il braccio destro è ribassato e scostato dal corpo; in mano regge un qualcosa che non sapremmo come definire. Il braccio sinistro è di restauro, ma è stato riattaccato correttamente. Esso è sollevato e così doveva essere prima del restauro, come indicano le pieghe all'altezza del costato e dell'ascella sinistri. Il volto è quello di un uomo di mezza età, volitivo con barba e baffi, e la fronte corrugata. L'iconografia di questa statua fa sorgere molti problemi. Nel nostro caso non possiamo assolutamente pensare ad una figura di prigioniero, bensì l'aspetto farebbe pensare ad un condottiero. La Simonintze, semplicisticamente, dice che iconograficamente rientra nel tipo di barbari che decoravano il Foro di Traiano. In questo caso si potrebbe pensare anche alla stoà dei captivi di Corinto (per la bibliografia cfr. EAA s. v.) ove statue di barbari fungevano da telamoni. Ma la nostra statua, per la posizione delle braccia, poteva forse sovrastare un monumento. Per quanto questi discorsi non riescano convincenti, non riusciamo a trovare una funzione per questa statua; poteva servire sia come decorazione di un monumento, sia come elemento architettonico portante. Ciò che lascia perplessi è l'aspetto della figura, che ripetiamo, sembra essere quella di un condottiero. La posizione delle braccia non trova nessun confronto con le altre statue di daci, ed è soprattutto l'oggetto tenuto nella mano destra che risulta inspiegabile: è un'arma? E' un rotolo? Ma allora la statua che significato avrebbe? A dispetto di tutte queste argomentazioni, non riusciamo a trovarne una convincente, se non quella della raffigurazione di un condottiero che però, costituirebbe un unicum, nonché un'assoluta novità. Per il volto abbiamo trovato confronti in una delle statue in porfido dei daci del Giardino di Boboli a Firenze (R. DELBRUECK, Antike Porphywerke, Berlino 1932, pp. 46-48, tav. 4 a). Anche la testa di dace del Museo di Boston è somigliante (op. cit. tav. 54).

**CO - CONSERVAZIONE**

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

**STCC - Stato di  
conservazione**

parzialmente reintegrato

**STCS - Indicazioni  
specifiche**

Buono. Di restauro il braccio sinistro. Testa, collo e mani in marmo bigio morato; tutto il resto in marmo giallo antico.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

**ACQ - ACQUISIZIONE**

**ACQT - Tipo acquisizione**

acquisto

**ACQD - Data acquisizione**

1925

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Stato

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAN - Codice identificativo**

New\_1632845776032

I.F. MATZ - F VON DUHN, Antike Bildwerke in Rom mit Ausschluss dergrosseren Sammlungen, Leipzig, I-III, 1881-1882, n. 1186, p. 348; Helbig III4, 2245 (Simon); MNR, Le Sculpture, I,1 Roma

<b>BIL - Citazione completa</b>	1979, p. 129, n. 93; R.M. SCHNEIDER, Bunte Barbaren. Orientalenstatuen aus farbigem Marmor in der romischen Repräsentationkunst, Worms 1986, pp. 201-202; Palazzo Attemps, Le collezioni, Roma 2011, p. 78.
---------------------------------	---

#### **AD - ACCESSO AI DATI**

##### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

#### **CM - COMPILAZIONE**

##### **CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1977
<b>CMPN - Nome</b>	Dayan, Silvia Allegra
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Giobbe, Chiara
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Giobbe, Chiara

##### **RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2021
<b>RVMN - Nome</b>	Mortellaro, Ambra

#### **AN - ANNOTAZIONI**

<b>OSS - Osservazioni</b>	La digitalizzazioe della scheda ha compreso un aggiornamento bibliografico e delle misure, sulla base del volume "Palazzo Atemps. Le collezioni" (catalogo Electa, Roma 2011).
---------------------------	--